

Assemblea. Tavola rotonda con **Marcegaglia**

Bergamo riparte da lavoro e credito

BERGAMO

☞ Lavoro e credito. Questi i due pilastri sui quali deve poggiare qualsiasi ciclo di ripresa che si rispetti. Ed è proprio partendo da questi due temi che **Confindustria Bergamo** intende riallacciare le fila del dibattito, lunedì in occasione dell'assemblea annuale (tra i presenti, la presidente di **Confindustria Emma Marcegaglia** e il vicepresidente **Alberto Bombassei**), alla vigilia di un autunno che si annuncia difficile sia dal punto di vista del mercato del lavoro che sul piano del rapporto con gli istituti di credito.

«Sono temi caldi - conferma il presidente degli industriali di Bergamo, **Carlo Mazzoleni** -. Il nostro impegno, però, parte da lontano: l'assemblea di lunedì, in particolare, si innesta sulla discussione avviata la scorsa primavera con l'iniziativa **Ascoltare la ripresa**, nel corso della quale i nostri associati hanno parlato con franchezza, raccontando le criticità e le difficoltà di una crisi epocale».

Lo scorso luglio la base degli imprenditori è tornata a confrontarsi apertamente. «Abbiamo utilizzato formule innovative - aggiunge **Mazzoleni** - una sorta di question time in tempo reale, che ci ha permesso di tastare il polso della situazione. Ne sono emersi spunti interessanti che saranno dibattuti lunedì». In generale, aggiunge il presidente «la situazione è difficile, ma non drammatica. Qualche segnale di ripresa lo stiamo già vedendo - spiega - le aziende stanno cercando di gestire la situazio-

ne in previsione di una ripartenza. Almeno, c'è fiducia. Più che il problema dell'accesso al credito - aggiunge - c'è un problema di costo del credito, legato all'aumento degli spread. E **anche sul lavoro non è tutto buio**: la Cigs è in aumento, ma l'ordinaria fa segnare un'inversione di tendenza». Venendo alle azioni concrete, il presidente di **Confindustria Bergamo non può** non sottolineare l'avanzamento del progetto **Val Seriana**, legato al rilancio dell'area della provincia di Bergamo a rischio di spopolamento e deindustrializzazione. «Abbiamo varato da poco la cabina di regia del piano - spiega **Carlo Mazzoleni** -, le linee d'azione vanno avanti. Il fondo di private equity diventerà operativo l'anno prossimo, stiamo raccogliendo i dossier, abbiamo già 4 adesioni sul territorio». E per il progetto sulla **flexsecurity** (un'altra delle misure del pacchetto **Valseriana**) il presidente lancia un appello: «il Governo - spiega - deve decidere velocemente, e sbloccare i finanziamenti necessari a far decollare il piano».

M. Me.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Carlo Mazzoleni
PRESIDENTE
CONFINDUSTRIA

L'appello. Il progetto **Val Seriana** prosegue, ma perché diventi operativo abbiamo bisogno che il Governo si decida a sbloccare i fondi necessari